

SCHEDA PROGETTUALE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)

A. Titolo del progetto

IL DONO DI ESSERE MAMMA

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI SAVIGLIANO ODV

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati
(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

1. ASL CN1 – dr.ssa Maria Mura. È attiva una convenzione, con validità triennale (2023-2025, determina n. 40 del 16/01/2023), “per lo svolgimento di attività a favore della donna in difficoltà a seguito di gravidanza o maternità”
2. OSPEDALE SS ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO – Presso l’ospedale è presente un nostro sportello d’ascolto per l’incontro con le mamme in attesa. È, inoltre, presente una bacheca a noi dedicata per la promozione della nostra attività e la distribuzione di materiale informativo.
3. CONSULTORIO DI SAVIGLIANO – La collaborazione si sviluppa attraverso il confronto costante e in particolare nei casi in cui le donne in attesa di un figlio si rivolgono al consultorio incerte di fronte alla gravidanza. In questi casi gli operatori presentano alla donna l’opportunità di rivolgersi alla nostra associazione. Parallelamente, presso i locali del consultorio distribuiamo materiale informativo per promuovere la nostra attività.
4. GINECOLOGO PRIVATO – dr. Luciano Galletto e dr.ssa Emilia Folpini. Disponibilità a titolo di volontariato di due professionisti all’assistenza delle nostre utenti che ne abbiano bisogno e al supporto nelle situazioni di difficoltà nell’accettare una nuova gravidanza.
5. CONSULENTE LEGALE – avv. Marina Genovese. Disponibilità a titolo di volontariato di un professionista per supporto e indicazioni in casi di necessità legate a questioni legali.
6. SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SAVIGLIANO – assessore Anna Giordano. Confronto costante su situazione di nuclei famigliari in difficoltà in cui ci siano donne in attesa di un figlio o bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e attivazione di progetti comuni.
6. CONSORZIO MONVISO SOLIDALE (sede di SAVIGLIANO) – referente: Luisa Ghigo. Attivazione di progetti specifici per le situazioni più complicate, sempre rispetto a nuclei famigliari con donne in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni, attraverso la condivisione degli interventi ciascuno secondo la propria area di competenza.
7. SAN VINCENZO (sede di SAVIGLIANO) – referente: Enrico Sito. Collaborazione che si concretizza attraverso l’attivazione di progetti di sostegno a nuclei famigliari in gravi difficoltà, in cui siano presenti mamme in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni.
8. CENTRO ASCOLTO DI SAVIGLIANO – referente: Guido Olocco. Confronto costante rispetto alle situazioni di nuclei famigliari in difficoltà in cui siano presenti mamme in attesa o con bambini tra 0 e 3 anni.

9. OASI GIOVANI ONLUS – referente: Anna Ponzio. Condivisione di progetti a sostegno dell’inserimento di bambini in fascia 0-3 anni presso il loro baby parking: si tratta di interventi che da una parte contribuiscono allo sviluppo del bambino e al suo ingresso nella comunità sociale e dall’altro permettono alla mamma di avere il tempo per cercare/fare un lavoro e quindi favoriscono anche il suo inserimento/reinserimento nella società.

10. FARMACIA MONCHIERO SAVIGLIANO – referente: Silvia Brunetti. Collaborazione costante e storica che ci permette di avere un punto di riferimento in particolare per le attrezzature che le mamme non hanno la possibilità di acquistare e che la farmacia mette a disposizione in affitto.

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b, punti 1 e 2 dell’avviso (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell’Avviso

Il progetto attuato nel corso del 2024 ha dato riscontri positivi sulla sua funzionalità e finalità a supporto dei soggetti indicati dal bando (mamme in attesa e/o con figli di età compresa tra 0 e 3 anni). Alla luce di questi riscontri, siamo ripartiti dalla struttura del progetto 2024 integrandolo con alcuni interventi che abbiamo riscontrato essere necessari per i soggetti coinvolti.

I tanti progetti racchiusi dentro questo nostro grande progetto sono tutti volti al sostegno delle mamme in attesa di un bambino – in particolare quelle incerte sulla scelta di portare avanti la gravidanza perché preoccupate da molteplici situazioni – e sui nuclei famigliari in cui siano presenti bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. E finalizzati a creare ambienti accoglienti e sani, pronti ad accogliere una nuova vita e adatti allo sviluppo dei più piccoli nella loro prima fase di crescita.

Intervento 1. Supporto specifico per il bambino appena nato e fino all’età di 3 anni attraverso la fornitura di latte in polvere e poi di pannolini, omogenizzati, creme di riso, tapioca, semolino, pastina e delle attrezzature necessarie (passeggini, lettini, seggioloni etc...) oltre che del vestiario necessario durante il ricovero in ospedale dopo il parto (corredino per il bambino, vestiario vario per la mamma)

Intervento 2. In situazioni di emergenze abitative copertura delle spese (o di parte di esse) di affitti o utenze e acquisto di elettrodomestici (per esempio deumidificatori, vaporizzatori) per migliorare le condizioni e la salubrità delle case di alcune utenti.

Intervento 3. Copertura dei costi di iscrizione dei bambini presso asili nidi e/o baby parking e/o estate ragazzi in modo da permettere alla mamma la ricerca di un lavoro e, conseguentemente, un inserimento (o re-inserimento) nella società. In caso di necessità, supporto anche per le spese relative alla mensa scolastica.

Intervento 4. Copertura di costi relativi all’affitto di attrezzature necessarie ai bambini di età compresa tra 0-3 anni (ad esempio tiralatte, aerosol, bilancia pesabambino, etc...) messi a disposizione dalla farmacia con cui collaboriamo.

Intervento 5. Supporto alle mamme che hanno bambini ricoverati in ospedale (per periodi medio lunghi) attraverso la copertura delle spese dei trasporti necessari per raggiungerli (es. abbonamento

treno/pullman).

Intervento 6. Per garantire anche la funzione educativa, è prevista l'organizzazione di due corsi in cui vengono trattate le tematiche utili alle mamme in campo di salute, prevenzione, alimentazione dei bambini, gestione del bilancio familiare, opportunità di attività in cui coinvolgere i bambini (ad esempio ludoteca etc...). I singoli incontri verranno tenuti da professionisti del settore (ad esempio pediatra, nutrizionista, educatrice, avvocato, commercialista, consulente del lavoro). In questo corso vengono coinvolte tutte le mamme che ricevono benefici da questo progetto.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi due anni di progetto, nella stesura di questo progetto 2024 prevediamo un coinvolgimento di 25 mamme. Numero, come ci dice appunto l'esperienza, destinato a crescere nel corso dei mesi di fronte al presentarsi di nuovi casi e nuove situazioni che noi non possiamo prevedere in questo momento. Una duttilità indispensabile e resa possibile da un progetto così impostato.

L'individuazione delle mamme deriva da una necessità di continuità con i progetti avviati lo scorso anno o attraverso nuove situazioni problematiche che si sono presentate al nostro Centro, con la duttilità da parte nostra di inserire nel progetto chi, durante l'anno rispecchiasse i requisiti richiesti.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

1. Con tutte le mamme coinvolte noi stabiliamo un rapporto di confronto costante, almeno una volta al mese, sia per verificare i benefici del nostro intervento su di loro e sul nucleo familiare, sia per poter monitorare l'evoluzione della loro situazione.
2. Con ciascuna è, inoltre, previsto un incontro finale in cui viene tracciato un bilancio degli interventi a lei dedicati e vengono analizzate le conseguenti problematiche risolte o almeno alleviate.

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa <i>(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)</i>	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>
Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% <i>Dettagliare</i>			
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% <i>Dettagliare</i>	2.000		
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% <i>Dettagliare</i>	1.700		
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato <i>Dettagliare le macrovoci delle singole spese</i>	42.300 Intervento 1 - Attrezzature: 10.200 euro - Acquisto beni alimentari per neonati + pannolini: 13.500 euro - Vestiario: 1.500 euro Intervento 2 - Emergenze abitative: 9.000 euro - Utenze: 1.000 euro - Acquisto elettrodomestici: 1.000 Intervento 3 - Baby Parking: 4.000 euro - Buoni mensa: 1.100 euro Intervento 4 - Affitto attrezzature in farmacia: 400 euro		

	Intervento 5 600 euro		
TOTALI	46.000		
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>

Spese ammissibili

I finanziamenti regionali sono destinati unicamente alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15%
- B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5%
- C. Spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15%
- D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze e/o di contributi economici sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

Si conferma infine che non sono considerate ammissibili, le spese in conto capitale, compreso l'acquisto di personal computer e dotazioni informatiche.